

LETTERA DEL COLONNELLO GORDON

Fatiko, 4 febbraio 1876.

Caro Signor Durando,

Grazie della vostra lettera; spero che sarete tornato in buona salute dalla Bosnia, con la signora e tutta la famiglia. Forse avrete saputo da S..... che una grande rapida (Fola) mi ha impedito di proceder più oltre verso il sud, vicino al punto ove l'Asua (1) si unisce al Nilo. È stato giocoforza trasportare i battelli per terra fino a Dufli, che è sopra la rapida. Ora si costruiscono i battelli e uno dei quattro è già terminato. Ho radunato dei soldati e sono salito fino a Myooli ove ho messo una stazione, e di là ho mandato dei soldati a Masindi e a Magungo e tra qualche tempo ne manderò degli altri a Urondogani (2) e a Copitza sul lago Vittoria (Ripon Falls) e così Sua Altezza avrà una catena di posti militari da Lardo (Gondokoro) fino ai due laghi. Io sono tornato testè da Myooli a Dufli, ov'ho lasciato Gessi (3). Sarò molto lieto quando abbandonerò questo paese. Il clima è pessimo e non ne posso più. La situazione del Nilo si vede dallo schizzo che vi accludo.

La mia impresa è stata lunga, ma le difficoltà e le fatiche sono state molto maggiori di quello che si possa immaginare; è necessario di fortificare

(1) sua nel paese di Madi, al di sotto di Labord. Vedi: Cenni biografici di G. Miani, Roma 1875. p. 3.

(2) Urondugani e Copitza sul lago Vittoria, vicino alle cascate Ripon, allo sbocco del Nilo Vittoria o Somerset.

(3) Gessi, socio della Società geografica che abita Carnum da vari anni. Era intendente della spedizione comandata da Gordon. È l'unico ufficiale rimasto ai servizi di quella spedizione.

e approvvigionare ogni singola stazione prima di andare innanzi. Kabarega (1) fuggì da Masindi (2) e non sappiamo ove sia andato. Ho messo in suo luogo Ausina, suo acerrimo nemico. Ora sto assai bene, ma il fegato certi giorni mi tormenta. Questo paese è molto insalubre e gli Arabi e gli Europei non possono viverci. Ora nella mia provincia ho solamente Gessi, un ingegnere e 10 arabi; tutti gli altri sono neri. Tutto quanto ha attinenza con questo paese è stato molto esagerato e reca veramente stupore che vi sia tanto poco da osservare. Tranne per i due laghi qui non v'è maggiore interesse che nella costa all'ovest. I miei complimenti alla vostra signora, al cancelliere e sono

Vostro affez.^{mo}

G. GORDON.

(1) Kabarega ex Sultano del regno dell'Unloro che si condusse in modo biasimevole col Baker e fu spodestato.

(2) Il Nilo essendosi allontanato da Gondokoro, fu stabilita una stazione a *gardo, un poco più verso il Nord.

